



Regione Lombardia

DECRETO N. 13696

Del 06/10/2025

Identificativo Atto n. 688

DIREZIONE GENERALE AMBIENTE E CLIMA

Oggetto

EROGAZIONE DELLA QUOTA DEL TRIBUTO SPECIALE PER IL DEPOSITO IN DISCARICA DEI RIFIUTI SOLIDI DA ASSEGNARE AI COMUNI AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1 TER DELLA L.R. 10/2003. IMPEGNO E CONTESTUALE LIQUIDAZIONE DI EURO 1.192.575,14 RELATIVI ALL'ANNO D'IMPOSTA 2024.

L'atto si compone di__pagine di cui

_____ pagine di allegati parte integrante



Regione Lombardia

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA RIFIUTI E TUTELA AMBIENTALE

VISTI:

- la L. 28 dicembre 1995, n. 549, recante "Misure di razionalizzazione della finanza pubblica", e in particolare l'articolo 3, commi da 24 a 40, che ha istituito il tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi, di seguito "tributo speciale";
- la L.R. 14 luglio 2003, n. 10 "Riordino delle disposizioni legislative regionali in materia tributaria - Testo unico della disciplina dei tributi regionali";
- la L.R. 10 agosto 2018, n. 12 "Assestamento al bilancio 2018-2020 con modifiche di leggi regionali";
- la D.G.R. n. 1977 del 22/07/2019 "Definizione delle modalità di ripartizione della quota del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi da assegnare ai Comuni ai sensi dell'art. 50, comma 1 ter della L.R. 10/2003";
- il D.D.S. n. 12774 del 18/09/2025 "Ripartizione per l'anno di imposta 2024 della quota del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi da assegnare ai Comuni ai sensi dell'art. 50, comma 1 ter della L.R. 10/2003".

CONSIDERATO che la ripartizione approvata con D.D.S. n. 12774 del 18/09/2025 ha individuato, nell'allegato A, tabella 4 bis, gli importi da assegnare ai Comuni che si riportano anche nella seguente tabella:

COMUNE	IMPORTO (€)
MONTICHIARI	157.277,61
GHEDI	93.379,10
CALCINATO	79.420,44
MARIANA MANTOVANA	63.758,76
CAZZAGO SAN MARTINO	51.296,36
CORTEOLONA E GENZONE	50.844,09
MARIANO COMENSE	48.330,82
INZAGO	47.052,00
GORLA MAGGIORE	39.682,62
FERRERA ERBOGNONE	38.817,12
MANTOVA	38.536,07
TRAVAGLIATO	35.856,93
GORNO	35.504,70
BUSTO ARSIZIO	35.078,84
PONTE NOSSA	31.615,41
CROTTA D'ADDA	28.991,08
RHO	28.603,22
BEDIZZOLE	25.470,18
SCANZOROSCIATE	24.850,87
CARONNO PERTUSELLA	24.515,88
MOZZATE	20.936,04
SANNAZZARO DE' BURGONDI	20.516,39



Regione Lombardia

PREMOLO	19.262,41
REZZATO	15.585,49
ORIGGIO	15.387,21
PAULLO	13.084,47
GARBAGNATE MILANESE	11.164,16
CALVAGESE DELLA RIVIERA	10.548,43
PADERNO DUGNANO	9.803,12
CASTENEDOLO	8.785,63
ALBONESE	8.227,58
TREVIGLIO	8.085,63
LAINATE	7.568,71
CARBONATE	7.385,70
MAGNAGO	7.173,60
FILAGO	5.858,03
LONATO DEL GARDA	5.709,39
GORLA MINORE	4.195,70
CHIESA IN VALMALENCO	4.165,55
MORTARA	3.524,02
MORNAGO	3.438,82
ROVATO	3.286,96

DATO ATTO che i Comuni interessati non hanno presentato osservazioni, così come previsto dal D.D.S. n. 12774/2025, tali da comportare modifiche alla ripartizione e pertanto si conferma l'assegnazione stabilita dal medesimo decreto;

RITENUTO, pertanto, di impegnare e liquidare a favore dei Comuni sopraindicati l'importo complessivo di euro 1.192.575,14 quale quota di relativa competenza per l'anno di imposta 2024;

PRECISATO che, come disposto dall'articolo 3 della L. n. 549/1995, così come modificato dalla legge 205/2017 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020" al comma 27, i Comuni devono utilizzare la quota di tributo speciale definita con il presente provvedimento per la realizzazione di interventi volti al miglioramento ambientale del territorio interessato, alla tutela igienico-sanitaria dei residenti, allo sviluppo di sistemi di controllo e di monitoraggio ambientale e alla gestione integrata dei rifiuti urbani;

ACCERTATO che l'impegno finanziario a carico di Regione Lombardia è da imputarsi al capitolo 9.03.104.13522 del bilancio in corso che presenta la necessaria disponibilità;

DATO ATTO che il presente provvedimento, così come previsto dalla D.G.R. n. 1977/2019, è adottato nel corrente anno per l'anno di imposta precedente;



Regione Lombardia

PRESO ATTO delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 126 del 10 agosto 2014, correttivo del decreto legislativo 118 del 23 giugno 2011, ed in particolare del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria che prescrive:

- a) il criterio di registrazione delle operazioni di accertamento e di impegno con le quali vengono imputate agli esercizi finanziari le entrate e le spese derivanti da obbligazioni giuridicamente perfezionate (attive e passive);
- b) il criterio di registrazione degli incassi e dei pagamenti, che devono essere imputati agli esercizi in cui il tesoriere ha effettuato l'operazione;

RISCONTRATO che tali disposizioni si esauriscono nella definizione del principio della competenza finanziaria potenziato, secondo il quale le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, imputandole all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. La scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile. La consolidata giurisprudenza della Corte di Cassazione definisce come esigibile un credito per il quale non vi siano ostacoli alla sua riscossione ed è consentito, quindi, pretendere l'adempimento. Non si dubita, quindi, della coincidenza tra esigibilità e possibilità di esercitare il diritto di credito;

ATTESTATA, da parte del dirigente che sottoscrive il presente atto, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel richiamato principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata nell'esercizio finanziario 2025;

VERIFICATO che la disciplina di settore riferita alla spesa oggetto del presente provvedimento non prevede la verifica della regolarità contributiva del beneficiario;

VERIFICATO che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della L. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

DATO ATTO che la tipologia di spesa oggetto del presente atto non prevede il CUP;

DATO ATTO che le somme erogate con il presente atto non sono soggette all'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% prevista dal secondo comma dell'art. 28 del D.P.R. 29 settembre 1973 n. 600;

DATO ATTO che, contestualmente alla data di adozione del presente atto, si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013;

VISTI:

- la Legge Regionale 31 marzo 1978 n. 34 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché il regolamento di contabilità;
- la Legge Regionale 30 dicembre 2024 n. 23 "Bilancio di previsione 2025-2027";

VISTA la Legge Regionale 20/2008 "Testo Unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale", nonché i provvedimenti organizzativi della XII legislatura;



Regione Lombardia

DATO ATTO che il presente provvedimento contribuisce al conseguimento del risultato atteso del Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII Legislatura, approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 42/2023 e pubblicato sul BURL n. 26 serie ordinaria del 1° luglio 2023, ed in particolare l'obiettivo strategico 5.1.4 "Sviluppare sul territorio l'economia circolare";

DATO ATTO che l'adozione del presente provvedimento rientra tra le competenze della Struttura Rifiuti e Tutela Ambientale, individuate dal IX Provvedimento Organizzativo 2023 approvato con D.G.R. n. 628 del 13 luglio 2023;

DECRETA

1. Di approvare le scritture contabili indicate nell'allegato contabile parte integrante al seguente atto;
2. di disporre la pubblicazione del presente atto sul sito istituzionale di Regione Lombardia;
3. di attestare che, contestualmente alla data di adozione del presente atto, si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013.

IL DIRIGENTE
GIORGIO GALLINA